



VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

Parte I - Proposta

Titolo dell'intervento	Formazione di resturatori di reperti archeologici e altre figure		
Localizzazione dell'intervento			
Area di realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Provincia	<input checked="" type="checkbox"/> Interprovinciale

Proponente		Non compilare
Denominazione Ente	Fondazione Archeologica Canosina Onlus	Scheda n.
Indirizzo	Via Kennedy, 18 – Canosa di Puglia	
Rappresentante legale	Silvestri Sabino	Data
Telefono	347-4004936	
Responsabile del procedimento	Istituto San Giuseppe	Settore
Data	24 settembre 2008	

Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

Tipologia d'intervento	<input type="checkbox"/> Infrastrutture	<input checked="" type="checkbox"/> Risorse umane	<input type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input type="checkbox"/> Innovazione	<input type="checkbox"/> Altro _____	
Descrizione generale dell'intervento	Formazione di restauratori di reperti archeologici e materiali lapidei, di custodi per sedi museali, di guide turistiche e di artigiani per la lavorazione dell'argilla ai fini della riproduzione di vasi archeologici.		
Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di creare nuove figure professionali che attualmente risulta difficile reperire nel contesto in cui intendiamo operare.</p> <p>L'analisi territoriale, evidenza, paradossalmente che sebbene la nostra zona sia ricca di un enorme patrimonio archeologico, coloro che si interessano a questi aspetti sono in pochi.</p> <p>Lo sviluppo territoriale prevede grossi investimenti nel settore dell'archeologia eppure mancano le figure professionali pertinenti e in grado di muoversi sullo scenario che si va delineando. La proposta progettuale è fondata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, sulla costituzione di distretti culturali e turistici, sulla promozione dell'identità e sull'attivazione di forti filiere di formazione, ricerca e produzione culturale nell'ambito dell'economia della cultura secondo il Piano Strategico di Area Vasta di Vision 2020 Città della Cultura.</p> <p>La proposta appartiene alla tipologia d'intervento che si occupa di risorse umane volendo formare nuove figure professionali ma che allo stesso tempo valorizzino, sensibilizzino e promuovano una nuova animazione territoriale fatta di nuova cultura in un'ottica di riqualificazione urbana.</p> <p>Il progetto ha come obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none">- integrazione socio-culturale;- affermazione del diritto di cittadinanza e lavoro;- valorizzazione del patrimonio archeologico, storico e culturale del territorio di riferimento;- sperimentazione di tecniche formative innovative;- sensibilizzazione, formazione e informazione dei pubblici di riferimento diretti o indiretti, quali gli operatori, i consulenti, gli agenti di sviluppo e le parti sociali.		

Il progetto finalizza le proprie attività alla creazione di figure professionali che legano insieme abilità, saperi, competenze, creatività, nonché riutilizzo di tecniche di fabbricazione e decorazione che sono andate perse nei secoli passati.

Quindi i nuovi attori acquisiranno professionalità spendibili in un mercato del lavoro, sempre più aperto a quelle attività manifatturiere artigianali che offrono competenze specifiche e prodotti differenziati nella qualità e nell'unicità che li lega alle tradizioni, non solo, nel futuro di Canosa c'è l'apertura di un nuovo museo archeologico (finanziato dalla Regione Puglia), di grandi ambizioni, punto di riferimento culturale di tutto il Mezzogiorno d'Italia e sorgerà entro dicembre 2010. Del resto Canosa ha tutte le carte in regola per diventare la capitale mondiale dell'archeologia, in quanto è un vero e proprio deposito straordinario di cultura.

Il contesto della zona è dunque il più adatto possedendo un enorme patrimonio archeologico da valorizzare.

Il progetto vedrà corsi di formazione specifici per le varie figure in uscita che attraverseranno un corso di studi che gli fornirà competenze sia specifiche che trasversali, applicabili cioè a svariati contesti.

I contenuti specifici del corso per quanto riguarda i restauratori di beni archeologici saranno:

Restauro di reperti ceramici: classificazione dei frammenti, consolidamento, pulitura meccanica e chimica, ricostruzione e integrazione a cera e a gesso delle parti mancanti. Introduzione al restauro di manufatti lapidei di interesse archeologico: studio dei vari tipi di materiali; campionamento; studio del deterioramento dovuto ad agenti chimici e atmosferici; consolidamento, tecniche di ricostruzione e integrazione, pulitura.

Per le guide turistiche e i custodi museali:

Conoscenza delle varie ere archeologiche, dei reperti, i periodi storici, i monumenti. Conoscenza di almeno una lingua straniera, capacità comunicative ecc.

Infine il programma per formare artigiani in grado di lavorare l'argilla ai fini della riproduzione di vasi archeologici sarà articolato in questa maniera:

Cenni storici della zona di riferimento, analisi dei reperti, gli oggetti in argilla e le loro forme, la decorazione, l'utilizzo dei materiali e tecniche per la lavorazione.

Il progetto è indirizzato a giovani in cerca di un'attività lavorativa, offrendo in tal modo nuove opportunità di impiego in un'area ancora carente dal punto di vista occupazionale.

Tra i vari obiettivi è chiaro che i più importanti sono:

- Creare opportunità di formazione professionale
- Contribuire alla formazione di cittadini capaci di collaborare allo sviluppo del proprio paese.

La ricaduta sul territorio sarà notevole per quanto riguarda l'occupazione, ma anche per quanto riguarda la realizzazione di nuove infrastrutture in un'ottica di sviluppo costante e crescente. Per aggiungere valore e rendere più efficace la ricaduta sarà necessario coinvolgere altri attori e interlocutori utili alla realizzazione del progetto, partenariati eccellenti che creino una fitta rete relazionale al fine di raggiungere più efficacemente gli obiettivi.

La promozione dell'intero percorso sul territorio di riferimento, avrà lo scopo di movimentare intorno ai suoi partecipanti un interesse che:

- possa avere riscontro occupazionale e professionale per i suoi partecipanti;
- possa arricchire le conoscenze circa le tipologie di intervento che si mettono in atto con l'obiettivo di migliorarne, attraverso il confronto, le metodologie e le procedure, oltre che i risultati.

È opportuno che l'Azione ed i suoi esiti siano conosciuti, inoltre, almeno sul piano regionale anche in riferimento alla possibilità di attivare collaborazioni tra strutture che si occupano di inserimento lavorativo (ad esempio le agenzie di lavoro interinale e le aziende sul territorio).

la promozione sarà così articolata:

Organizzazione Eventi;

Rapporti con la stampa (Conferenza stampa, ecc.);

Attivazione e monitoraggio;

Attivazione relazioni con attività consimili presenti sul territorio nazionale;

Stesura dei materiali di presentazione dell'azione sul sito del progetto e sui siti disponibili

	<p>alla pubblicazione.</p>	
<p>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</p>		
<p>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</p>	<p>NON PERTINENTE</p>	
<p>Progetto inserito in</p>	<p><input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP</p>	<p><input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP</p>
<p>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</p>	<p>Il programma vision 2020 ha come obiettivo il potenziamento del Sistema Territoriale Nord Barese Ofantino,dove per sistema si intende la molteplicità di aspetti che bisognerà trattare in un'ottica di miglioramento dei vari settori.</p> <p>Il progetto proposto segue i criteri individuati dal piano strategico di area vasta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ la visione al futuro; ○ la volontà collettiva; ○ un sistema di valori condiviso (il capitale fisso territoriale); ○ le direttrici di sviluppo a medio termine. <p>La formazione è intrinsecamente collegata alla visione del futuro,infatti con il progetto proposto si vuole creare una ricaduta in termini occupazionali che è auspicata da tutte le amministrazioni in un contesto come quello pugliese che deve ancora raggiungere il livello occupazionale delle altre regioni. Questa situazione è paradossale in quanto un territorio ricco di enormi patrimoni culturali e di risorse ambientali dovrebbe essere maggiormente valorizzato, e, correlato a tutto questo le ricadute territoriali in termini di occupazione e fruibilità dei servizi dovrebbero essere soddisfatte. La creazione di figure professionali come quelle individuate troverà ampio spazio nel soddisfacimento dei bisogni del sistema,contribuendo allo sviluppo del capitale fisso territoriale. La durata temporale dell'idea progettuale proposta,infine, rispetta le direttrici di sviluppo a medio termine, infatti il corso come già detto avrà la durata di 1/2 anni di tirocinio al termine dei quali le figure professionali formate saranno già in grado di apportare il proprio contributo in quanto già formate sul "campo".</p> <p>La figure formate avranno carattere trasversale rispetto alla mission della Vision 2020 che ha volontà di creare 7 città creative che seguano proprie visioni e mirano all'evoluzione;infatti la capacità di poter agire sulle infrastrutture può influenzare l'idea della città della Cultura ovvero quella dello Spettacolo (cfr. sito).</p> <p>La pianificazione ha carattere coerente anche con i quattro pilastri definiti dal documento di Vision 2020 del piano strategico del Nord Barese-Ofantino del 2005 (il pilastro economico;il pilastro sociale;il pilastro ambientale; il pilastro istituzionale.)</p> <p>La creazione di nuove professionalità è sempre affiancata ad un maggiore sviluppo economico, infatti i primi macroprogetti già individuati prevedono anche politiche e azioni per la valorizzazione, promozione dei prodotti lapidei anche attraverso partenariati con centri di ricerca e design;nonché la promozione di forti filiere di formazione ricerca e produzione in ambito culturale.</p>	

Parte II - Approfondimenti

Aspetti tecnico-progettuali *(da compilare ove possibile)*

Indicazione delle scelte tecniche di base		
Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche		
Planimetria e cartografia dell'area di intervento		
Elenchi catastali delle aree e degli immobili		
Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione		
Stato della progettazione tecnica	<input type="checkbox"/> Studio di fattibilità	<input type="checkbox"/> Progetto preliminare
	<input type="checkbox"/> Progetto definitivo	<input type="checkbox"/> Progetto esecutivo
Compatibilità urbanistica dell'intervento		
Compatibilità ambientale dell'intervento		
Impatti paesaggistici e misure compensative previste		

Quadro economico dell'intervento *(da compilare ove possibile)*

Costi di realizzazione	€ 1.370.500,00
Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria	
Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio	
Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera	

VISION 2020 | AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

Piano finanziario	Collaborazioni professionali docenti		
	Ore docenza	5.000,00	
	Costo medio orario	55,00	
	Totale collaborazioni professionali docenti		€ 275.000,00
	Retribuzione ed oneri tutor		
	Numero tutor	1,00	
	Ore medie di impiego per tutor	5.000,00	
	Costo medio orario	20,00	
	Totale retribuzione ed oneri tutor		€ 100.000,00
	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento dell'intervento formativo		
	Ore impiego	1500,00	
	Costo medio orario	65,00	
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento dell'intervento formativo		€ 97.500,00
	Collaborazioni prof.li esterne per Analisi dei bisogni		
	Ore impiego	250,00	
	Costo medio orario	50,00	
	Totale		€ 12.500,00
	Indumenti protettivi		€ 10.000,00
	Diaria Allievi		€ 180.000,00
	Assicurazioni obbligatorie		€ 4.000,00
	Spese per viaggi allievi		€ 20.000,00
	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		€ 50.000,00
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		€ 3.000,00
	Materiale didattico individuale e collettivo per esercitazioni		€ 20.000,00
	Persoanle di rendicontazione per interventi formativi ed FSE		
	Ore medie di impiego	2.400	
	Costo medio orario	50,00	
	Totale compensi personale di rendicontazione per interventi formativi ed FSE		€ 120.000,00
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale		
	Ore medie di impiego	150	
	Costo medio orario	30,00	
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale		€ 4.500,00
Affitto locali per attività formativa		€ 30.000,00	
		€	

VISION 2020 | AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

Manutenzione ordinaria e pulizia locali		32.000,00
		€
Assicurazioni		20.000,00
		€
Illuminazione e forza motrice		15.000,00
		€
Riscaldamento e condizionamento		8.000,00
		€
Spese telefoniche		5.000,00
		€
Spese postali		1.000,00
		€
Cancelleria e stampati		8.000,00
Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
	Ore progettazione	600
	Costo medio orario	100
		€
	Totale spese progettazione	60.000,00
		€
Spese per la pubblicizzazione dei corsi		6.000,00
Spese per colloqui e selezione iniziale		
	Ore medie di impiego	180
	Costo medio orario	50
		€
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale	9.000,00
		€
Accompagnamento, orientamento e start up dell'attività		200.000,00
Monitoraggio e valutazione dell'intervento formativo		
	Giornate di impiego	150
	Costo per giornata	200
		€
	Totale costo	30.000,00
		€
Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		50.000,00
		€
TOTALE COSTO		€ 1.370.500,00